



Migranti, via libera del governo al ddl: dal blocco navale alle espulsioni, le misure

Descrizione

(Adnkronos) â??

Dal blocco navale alle espulsioni. Il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge che introduce disposizioni in materia di immigrazione e protezione internazionale, nonché disposizioni per lâ??attuazione del Patto dellâ??Unione europea sulla migrazione e lâ??asilo del 14 maggio 2024.

Si tratta, assicura il comunicato ufficiale diffuso al termine della riunione, di una â??riforma organica volta a potenziare gli strumenti di contrasto allâ??immigrazione illegale e a garantire una gestione piÃ¹ rigorosa dei flussi migratoriâ?•. Il testo si compone di due parti: la prima â??introduce norme che entreranno in vigore a seguito della pubblicazione della legge in Gazzetta ufficiale; la seconda parte conferisce invece unâ??ampia delega al Governo per lâ??adozione, entro sei mesi, di decreti legislativi necessari al recepimento delle direttive UE e allâ??adeguamento ai nuovi regolamenti comunitariâ?•.

â??Ci appelliamo al Parlamento perchÃ© approvi velocemente queste norme e vediamo quante delle forze politiche che vengono in tv a dirvi che il governo non fa abbastanza per la sicurezza, saranno disposte a darci una mano per garantire quella sicurezza. Noi ce la stiamo mettendo tutta, speriamo solo che tutti facciano la loro parte senza creare ostacoli fantasiosi e dal chiaro sapore ideologicoâ?•. CosÃ¬ la premier Giorgia Meloni in un videomessaggio postato sui social per parlare delle misure contenute nel ddl.

â??Il governo ha approvato un provvedimento molto significativo per rafforzare il contrasto allâ??immigrazione illegale di massa e ai trafficanti di esseri umani. I numeri che abbiamo raggiunto in questi anni, â?? 60% di sbarchi, +55% di rimpatri, ci incoraggiano a fare ancora meglio e vogliamo farlo. CosÃ¬ oggi abbiamo potuto mantenere un altro impegno che avevamo preso con i cittadini nel nostro programma di governo di centrodestra, cioÃ¬ la possibilitÃ¬ nei casi di minaccia grave per lâ??ordine pubblico o la sicurezza nazionale, come il rischio di terrorismo ma anche una pressione migratoria eccezionale, di impedire lâ??attraversamento delle acque territoriali italiane e di condurre i migranti a bordo delle imbarcazioni sottoposte a questa interdizione anche in paesi terziâ?•, ha sottolineato la premier.

«E' una opzione che ha continuato a essere compatibile con le nuove regole europee, che l'Italia ha contribuito a formare, a dimostrazione che tutto il lavoro che abbiamo fatto finora sta imprimendo una svolta totale nella gestione del fenomeno in Europa. Per quelli che dicevano che era impossibile, vorrei dire che niente è impossibile per chi è determinato a fare qualcosa. E noi siamo determinati a garantire la sicurezza dei confini e dei cittadini e utilizzeremo tutti gli strumenti che possiamo per garantire questa sicurezza», ha rimarcato la presidente del Consiglio. Tra l'altro, il provvedimento prevede procedure più veloci per espellere gli stranieri condannati, ma si ampliano anche i casi in cui si può espellere uno straniero che delinque, aggiungendo reati come violenza a pubblico ufficiale, riduzione in schiavitù, maltrattamenti in famiglia: se vuoi vivere in Italia devi rispettare le leggi dello Stato italiano», ha sottolineato ancora Meloni.

Ecco i principali contenuti del provvedimento.

Contrasto all'immigrazione illegale e blocco navale Il testo valorizza le misure di prevenzione alle frontiere, attuando una strategia di difesa dei confini che mira a ridurre drasticamente le partenze irregolari.

Gestione delle crisi e interdizione delle acque territoriali In attuazione del Regolamento (UE) 2024/1359, vengono definite procedure specifiche per affrontare situazioni di afflusso massiccio e strumentalizzato di migranti, con la possibilità di interdire l'attraversamento delle acque territoriali a navi in presenza di minacce gravi per l'ordine pubblico o la sicurezza nazionale.

Disciplina del trattenimento Vengono normate in modo compiuto le modalità di trattenimento dello straniero nelle more delle procedure di esame della domanda di protezione.

Espulsione giudiziale Si ampliano le ipotesi in cui il giudice, con sentenza di condanna, può disporre l'espulsione o l'allontanamento dello straniero ed è prevista una procedura accelerata per l'esecuzione delle espulsioni di stranieri detenuti.

Monitoraggio delle frontiere esterne Viene istituito un sistema di sorveglianza integrata che permette di agire preventivamente sulle rotte migratorie, rafforzando la cooperazione con le agenzie europee (Frontex) per il controllo dei confini marittimi e terrestri.

Procedura di rimpatrio alla frontiera Si introduce una procedura accelerata che si svolge direttamente presso i valichi o nelle zone di transito, permettendo l'allontanamento immediato dei soggetti provenienti da Paesi sicuri o con domande manifestamente infondate.

Requisiti stringenti per la protezione complementare e i ricongiungimenti familiari Per evitare l'uso strumentale delle norme sui legami familiari, il disegno di legge introduce criteri di maggior rigore rispetto agli attuali.

Protezione complementare Sono definite con precisione le condizioni che dimostrano l'effettiva esistenza di vincoli familiari e di integrazione sociale. L'accertamento deve basarsi sulla natura effettiva dei legami, sulla durata del soggiorno nel territorio nazionale e sull'esistenza di legami familiari, sociali o culturali con il Paese d'origine, impedendo il rilascio del titolo in presenza di condanne per reati che comportano la pericolosità sociale del richiedente.

â??Ricongiungimenti familiariâ?? â?? La â??delega al governo specifica i criteri per lâ??identificazione dei familiari che hanno titolo al ricongiungimento, al fine di limitare lâ??abuso dello strumento e di garantire che lâ??accesso ai benefici sia riservato a chi versi in condizioni di oggettiva vulnerabilit  e privo di adeguato sostegno nel Paese d  origine .

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 12, 2026

Autore

redazione

default watermark